

Confronto tra la Microzonazione Sismica e l'Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza

scala 1 : 5000

Versione 1.1 - 02/03/2015

Comune di MIRABELLO (FE)(tavola unica)



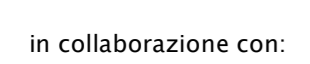
RESPONSABILI DI PROGETTO
 Raffaele Pignone - Responsabile del Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Roberto Gabrielli - Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Coordinamento Microzonazione Sismica
 Luca Martelli - Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli

Coordinamento Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 Maria Romani - Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

SOGGETTI REALIZZATORI

servizio geologico sismico e dei suoli Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio



in collaborazione con:



Dipartimento della Protezione Civile - Ufficio Rischio Sismico e Vulcanico.

LABORA Università di Ferrara - Dipartimento di Architettura - LaboRA

Gruppo di lavoro Analisi della Condizione Limite per l'Emergenza
 Gruppo di lavoro Microzonazione Sismica

Elaborazione cartografica:
 Giulio Ecclesia - Regione Emilia Romagna, Servizio Geologico, Sismico e dei Suoli
 Maria Romani - Regione Emilia Romagna, Servizio Pianificazione Urbanistica, Paesaggio e uso sostenibile del territorio

Legenda

A1 Zona suscettibile di amplificazione.
 FAPGA = 1.5
 FH 0.1 - 0.5 = 1.8
 FH 0.5 - 1.0 = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007

Zone suscettibili di amplificazione e liquefazione.

LQ1 FAPGA = 1.5, FH 0.1 - 0.5 = 1.8, FH 0.5 - 1.0 = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione già nei primi 10 m dal piano campagna

LQ2 FAPGA = 1.5, FH 0.1 - 0.5 = 1.8, FH 0.5 - 1.0 = 2.5
 Stima con abachi DAL 112/2007
 Presenza di terreni suscettibili di liquefazione tra 10 e 20 m dal piano campagna

Al fine della progettazione (Norme Tecniche per le Costruzioni 2008), in queste zone (categoria di sottosuolo S2) non è ammessa la definizione dell'azione sismica tramite l'approccio semplificato descritto al punto 3.2.2 delle Norme Tecniche per le Costruzioni di cui al D.M. 14/01/2008.

Sistema di gestione dell'emergenza

- Edificio strategico
- Area di emergenza (AMMASSAMENTO)
- Area di emergenza (RICOVERO)
- Infrastruttura di connessione
- Infrastruttura di accessibilità
- Aggregato strutturale interferente
- Unità strutturale interferente
- Unità strutturale non interferente
- Limiti amministrativi comunali

